

"GRANDE È QUESTA POTENZA, MA ANCORA PIU'
MIRABILE È LA MISERICORDIA, POICHÉ COSÌ
VOLLE VENIRE COLUI CHE SI POTEVA
ACCONTENTARE DI AIUTARCI."
(SAN BERNARDO DI CHIARAVALLE)



PRESEPE VIVENTE

SABATO 17 DICEMBRE 2016

MONZA SAN FRUTTUOSO

L'annunciazione

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te".

A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".

Allora Maria disse all'angelo: "Com'è possibile? Non conosco uomo". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio".

Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". E l'angelo partì da lei.

Luca 1, 26-38

🎵 Piccola casa di Nazaret

Nella piccola casa
Piccola casa di Nazaret
Col tetto di legno e d'argilla:
è là che viveva Maria.

Mattoni di fango e stuoie per terra:
un tempo era fatta così.
Le lampade ad olio per vincere il buio:
un tempo si usava così.

*Piccola casa di Nazaret:
è là che viveva Maria.*

Il pane impastato con lievito e grano:
un tempo era fatto così.
I vasi e le brocche per prendere l'acqua:
un tempo si usava così.

Piccola casa di Nazaret...

I lunghi capelli, la tunica azzurra:
Maria si vestiva così.
Un giorno era sola la dolce fanciulla
E un angelo la visitò.
E un angelo la visitò...

Tu sei benedetta
Prescelta sei tu:
e un figlio avrai,
il suo nome è Gesù.

Nella piccola casa
Piccola casa di Nazaret
Col tetto di legno e d'argilla:
un angelo la visitò.
Un angelo la visitò

🎵 Ave o Maria

*Ave, o Maria,
tu sei benedetta da Dio.
Ave, o Maria,
il Signore è con te.*

Vergine immacolata
Hai accolto il Signore,
tu sei piena di grazia,
fonte di purezza.

Vergine madre santa
Hai donato il Signore,
tu sei madre di Dio,
madre della Chiesa.

*Ave, o Maria,
tu sei benedetta da Dio.
Ave, o Maria,
il Signore è con te.*

Vergine assunta in cielo
Hai creduto al Signore,
tu sei degna d'amore,
tempio della gloria.

Vergine della pace
hai amato il Signore,
tu sei porta del cielo,
arca d'alleanza.

*Ave, o Maria,
tu sei benedetta da Dio.
Ave, o Maria,
il Signore è con te.*

Il Signore è con te.

La visitazione

In quei giorni, Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell’adempimento di ciò che il Signore le ha detto”.

Allora Maria disse: “L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l’umiltà della sua serva. D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l’Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e la sua discendenza, per sempre”.

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Luca 1, 39-56

Magnificat

(Trappiste di Vitorchiano)

*Tu sei la luce che mai non si spegne,
dimora di colui che non ha tetto,
Madre e Vergine.*

L'anima mia magnifica il Signore,
e si allieta il mio spirito in Dio, mio Salvatore,
poiché ha guardato alla miseria della sua serva:
e ora tutti i secoli mi diranno beata;

poiché il Potente mi ha fatto grandi cose,
e santo è il suo nome;
e il suo amore per secoli e secoli
a coloro che lo temono.

Egli opera potenza col suo braccio,
disperde i superbi nell'intento del loro cuore;
abbatte i potenti dai troni
e innalza i miseri;

gli affamati li riempie di beni,
e i ricchi li svuota;
solleva Israele, suo servo,
ricordando il suo amore.

Così ha parlato ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, nei secoli.
Sia gloria al Padre onnipotente,
al Figlio, allo Spirito Santo. Amen.

Tu sei la luce...

Betlemme

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta.

Luca 2, 1-5

La stella appare ai Magi

♪ Uno due tre cammelli

Ungabadibadaba-u
Ungabadibadaba-u

Uno, due, tre cammelli
passo dopo passo tre cammelli
tutti dall'Oriente, da così lontano
piano piano piano fino là.
Sopra le dune del deserto,
sotto le stelle a cielo aperto,
verso quella meta, dietro la cometa,
giunsero in ritardo fino là.

*Oro, incenso e mirra
portiamo in dono per te,
per te che sei il Re della terra,
per te che sei il Re dei re
Oro, incenso e mirra
portiamo in dono per te,
per te che sei il Re della terra,
per te che sei il Re dei re*

Uno, due, tre Re Magi,
passo dopo passo mogi mogi
con i loro doni tre Re Magi buoni
piano piano piano fino là.
Uno, due, tre regali,
negli scrigni belli molto rari,

tutti e tre lassù, e tutti per Gesù,
chè il Messia non ritorna più

Oro, incenso e mirra...

Uno, due, tre Re Magi,
dopo un brutto sogno mogi mogi
tornano in Oriente dalla loro gente
e da Erode non ci vanno più.
Uno, due, tre cammelli
passo dopo passo tre cammelli
sulla nuova via ripartono di là,
così Erode non li incontrerà.

Oro, incenso e mirra...

Ungabadibadaba-u
Ungabadibadaba-u
Ungabadibadaba-u

Annuncio dei pastori

🎵 Lieti pastori

Lieti pastori venite a la capanna
E sentirete cantar gloria e osanna.
Solleciti, solleciti, venite con amore.
Lieti pastori venite a la capanna
E sentirete cantar gloria e osanna.

In ciel vedrete una lucente stella
Che mai si vide al mondo la più bella.
Solleciti, solleciti, venite con amore
In ciel vedrete una lucente stella
Che mai si vide al mondo la più bella.

Voi troverete giacere sopra il fieno
Quel c'ha creato il ciel vago e sereno.
Solleciti, solleciti, venite con amore
Voi che troverete giacere sopra il fieno
Quel c'ha creato il ciel vago e sereno.

🎵 Gloria in excelsis Deo

È una notte fredda e chiara
e una voce dice che
per chi è semplice di cuore
a salvezza ora c'è!

Gloria in excelsis Deo!
Gloria in excelsis Deo!

Pastori della montagna
udite gli angeli cantar?
E quel canto si accompagna
della brezza al mormorar.

Non si può più camminare
ora il bimbo nascerà.
Sento gli angeli cantare,
una stalla basterà.

Finalmente il bimbo è nato
e Maria sorride già.
Una stella ha guidato
I pastori qui a pregar

🎵 The first Nowel

Dall'alto del ciel scese un messo divin
L'annuncio ad umil pastori recò.
E' nato Gesù, è nato l'Agnel
Il gregge lasciate, correte a Bethlem.

Nowel, Nowel
Nowel, Nowel
Oggi è nato il re d'Israel.

La stella guidò i re Magi a Bethlem
Splendente di luce la grotta indicò.
Nel fieno, al gel giaceva Gesù
A Lui adoranti offriron i don.

Su cantate con noi, esultate ognor
Un grande mistero a noi si svelò.
Gesù Redentor a noi venne quaggiù
Donando salvezza e pace nei cuor.

La Natività

🎵 Venite pastori

In una notte di stelle
riposavano i pastori
quando le voci dal cielo ridestarono cantando
venite pastori, venite a veder
un grande mistero accade tra noi
din don

Quando sarete a Betlemme troverete una capanna
un bue ed un asinello
ed un bambino sulla paglia
venite pastori, venite a veder
un grande mistero accade tra noi
din don, din dan, din don, din dan, din don, din dan

🎵 Venite fedeli

Venite fedeli, l'angelo c'invita,
venite, venite a Betlemme.

*Nasce per noi Cristo Salvatore.
Venite adoriamo, venite adoriamo,
venite adoriamo il Signore Gesù.*

La luce del mondo brilla in una grotta:
la fede ci guida a Betlemme.

La notte risplende, tutto il mondo attende:
seguiamo i pastori a Betlemme.

Il Figlio di Dio, re dell'universo,
si è fatto bambino a Betlemme.

“Sia gloria nei cieli, pace sulla terra!”,

un angelo annuncia a Betlemme.

Ora, mentre si trovavano a Betlemme, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: “Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia”.

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: “Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama”. Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro: “Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere”. Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.

Luca 2, 6-20

🎵 In questa notte splendida

In questa notte splendida
di luce e di chiaror
il nostro cuore trepida
è nato il salvator.
Un bimbo piccolissimo
le porte ci aprirà
del cielo dell'altissimo
nella sua verità.

Svegliatevi dal sonno
correte coi pastor
è notte di miracoli
di grazia e di stupor.
Asciuga le tue lacrime
non piangere perché
Gesù nostro carissimo
è nato anche per tè.

In questa notte limpida
di gloria e di splendor
il nostro cuore trepida
è nato il salvator.
Gesù nostro carissimo
le porte ci aprirà
il figlio dell'altissimo
con noi sempre sarà.

🎵 Riu Riu Chiu

*Riu, riu chiu la guarda ribera:
Dios guardò del lobo a nuestra cordera*

El lobo rabioso la quiso morder
mas Dios poderoso la supo defender;
quisola hacer que no pudiese pecar,
ni a un original esta Virgen no tuviera.

Este que es nacido es el gran monarca,
Cristo patriarca de carne vestido;
hanos redimido con se hacer ciquito,
aunque era infinito, finito se hiciera.

Muchas profecias lo han profetizado,
y aun en nuestros días lo hemos alcanzado.
A Dios humanado vemos en el suelo,
y al hombre en el cielo porque El le quisiera.

Yo vi mil garzones que andaban cantando,
por aquí volando, haciendo mil sonos,
diciendo a gascones: "Gloria sea en el cielo
y paz en el suelo, pues Jesús naciera."

Este viene a dar a los muertos vida,
y viene a reparar de todos la caída;
es la luz del día a queste mozuelo,
este es el cordero que San Juan dijera.

Mira bien que os cuadre que ansina yo oyera

que Dios no pudiera hacerla màs madre.
El que era su padre hoy de Ella nació
y El que la criò, su hijo se dijera.

Pues que ya tenemos lo que deseamos,
todos juntos vamos, presentes llevamos;
todos le daremos nuestra voluntad,
pues a se igualar con el hombre viniera.

Riu, riu chiu canta l'allodola: Dio preservò dal lupo la nostra agnella. Il lupo rabbioso la volle sbranare ma Dio onnipotente la seppe difendere, volle che ella non potesse peccare, che neppure un peccato questa Vergine avesse. Colui che è nato è il grande Re, Cristo patriarca di carne vestito; ci ha redenti facendosi piccolo malgrado fosse infinito, si rese finito. Molte profezie lo hanno annunciato ed ora, in questi giorni, lo abbiamo raggiunto. Dio reso uomo vediamo in terra e l'uomo in Cielo perché Egli l'ha amato. Io vidi mille giovani che andavano cantando da queste parti correndo facendo mille rumori, dicendo ad alta voce: "Sia gloria in cielo e pace in terra, perché Gesù è nato". Costui viene a dare ai morti la vita, e viene a riparare la caduta di tutti; è la luce del giorno questo bambino, questo è l'Agnello di cui San Giovanni parlò. Fate in modo che vi risulti vero quello che così io ho sentito: che Dio non avrebbe potuto renderla più madre di così. Colui che era suo padre oggi da Lei è nato e Colui che l'ha allevata si chiama suo figlio. Poiché già abbiamo ciò che desideriamo tutti insieme andiamo e doni portiamo tutti Gli daremo la nostra affezione poiché Egli è venuto a farsi uguale all'uomo

🎵 Niño Lindo

***Niño Lindo, ante ti me rindo,
Niño Lindo, eres tu mi Dios (2V)***

Esa tu hermosura ese tu candor
El alma me roba el alma me roba,
me roba el amor.

Con tus ojos lindos Jesus mirame,
Y solo con eso, y solo con eso,
me consolarè

la vida bien mio y el alma tambien
te ofrezco gustoso, te ofrezco gustoso
rendido a tus pies.

De mi no te ausentes pues sin ti yo qué haré?
Cuando tu te vayas, cuando tu te vayas
Haz por llevarme

*Bel bambino, davanti a te mi prostro, bel bambino, tu sei il mio Dio. Questa tua bellezza, questo tuo candore mi ruba l'anima, mi ruba l'amore.
Con i tuoi begli occhi guardami, Gesù, e solo con questo mi consolerò.
Prostrato ai tuoi piedi, colmo di gratitudine ti offro la vita e anche l'anima, o mio bene. Non ti allontanare da me, perché senza di te cosa farò? Quando te ne andrai portami con te.*

L'adorazione dei Magi

Ed ecco la stella, che avevano visto nel suo sorgere, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti poi in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Matteo 2, 9-12

Re Magi

Vanno vanno vanno
i tre Re Magi
vanno vanno
e non si fermeranno
finché non troveranno
non troveranno Te
Bambino Re dei Re.

Giorno e notte i tre cammelli
piano piano han camminato
posti brutti e posti belli
lentamente han traversato.
Il deserto e la foresta
i paesi in riva al mare
gente triste e gente in festa
li vedevano passare.

Nella notte c'è la stella
che sicura li conduce
com'è dolce, com'è bella
com'è chiara la sua luce.
Alla fine del cammino
troveranno la capanna
dove dormi Dio bambino
tra le braccia della mamma.

🎵 Los reyes magos

Llegaron ya los reyes y eran tres
Melchor, Gaspar y el negro Baltasar.
Arrope y miel, le llevarán,
y un poncho blanco de alpaca real. (2 v.)

Changos y chinitas duermanse
que ya Melchor Gaspar y Baltasar,
todos los regalos dejen
para jugar mañana al despertar.

El niño Dios muy bien lo agradeció
comió la miel y el poncho, lo abrigó
y fue después, que los miró,
y a medianoche el sol relumbró. (2 v.)

♪ Behold that star

Behold that star,
behold that star up yonder.
Behold that star.
It is the star of Bethlehem.

There was no room found in the inn
It is the star of Bethlehem.
For him who was born free from sin.
It is the star of Bethlehem.

The wise men traveled from the east
It is the star of Bethlehem.
To worship him, the prince of peace.
It is the star of Bethlehem.

A song broke forth upon the night
It is the star of Bethlehem.
From angels hosts all robed in white.
It is the star of Bethlehem.

*Guardate quella stella, guardate quella stella lassù.
Guardate quella stella. È la stella di Betlemme.
Non c'erano stanze nell'albergo per Colui che è nato senza peccato. Guardate quella stella...
I magi viaggiarono da oriente per adorare il Principe della pace. Guardate quella stella...
Un canto irrompe nella notte da angeli vestiti di bianco. Guardate quella stella...*

🎵 Go tell it on the mountains

*Go tell it on the mountains
Over the hills and everywhere
Go tell it on the mountains
That Jesus Christ is born.*

When I was a seeker
I sought truth night and day
I asked our Lord to help me
And he showed me the way.

He made me a watchman
Upon the city-walls
And if I am a christian
I am the least of all.

*Va', gridalo sui monti, sulle colline dappertutto. Va', gridalo sui monti:
Gesù Cristo è nato. Quando ero disperso cercavo la verità notte e giorno.
Chiesi a Dio di aiutarmi ed Egli mi mostrò la strada. Egli ha fatto di me
una sentinella presso le mura della città, e se io sono cristiano sono
l'ultimo di tutti*

🎵 **Tu scendi dalle stelle**

Tu scendi dalle stelle, o re del cielo
e vieni in una grotta al freddo, al gelo.
E vieni in una grotta al freddo, al gelo.

O bambino mio divino,
io ti vedo qui a tremar.
O dio beato,
ah quanto ti costò l'avermi amato.
Ah quanto ti costò l'avermi amato

A te che sei del mondo il creatore,
mancano panni e fuoco, o mio Signore.
Mancano panni e fuoco, o mio Signore.

Caro eletto pargoletto,
quanta questa povertà,
più m'innamora,
giacché ti fece amor povero ancora.
Giacché ti fece amor povero ancora.